

La Triennale di Milano racconta i segni del Made in Italy

Albania, Argentina, Canada come tappe di un percorso per dimostrare chi siamo

Nata nel 2001 da un'intesa tra la **Farnesina** e l'Accademia della Crusca, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, la Settimana della lingua italiana nel mondo si è sviluppata di edizione in edizione, coinvolgendo, oltre agli Istituti Italiani di Cultura, anche Ambasciate e Consolati.

Quest'anno la XVI edizione è dedicata alla creatività italiana e ai suoi marchi, e in particolare ai settori della moda, dei costumi e del design, come recita il titolo "L'Italiano e la creatività: marchi e costumi, moda e design".

Alcune istituzioni e centri culturali presentano mostre prodotte dalla Triennale di Milano e dal Triennale Design Museum.

Tirana

Appuntamento presso la Galleria Nazionale D'Arte, da domani al 18 novembre. "Comunità Italia" è una mostra sull'architettura italiana del secondo Novecento, a cura di Alberto Ferlenga e Marco Biraghi che si è tenuta presso la Triennale di Milano a partire dal novembre 2015. La mostra, divisa per sezioni, ha teso a mettere in luce

la particolare complessità e ricchezza della cultura architettonica italiana e la sua capacità di trarre spunto e forza da un rapporto stretto con le città e il paesaggio. La mostra ha preso in considerazione, il rapporto tra architettura e altre arti come la pittura, la scultura e la fotografia, il ruolo di istituzioni culturali.

Buenos Aires

Presso il Museo MARQ dal 20 ottobre al 3 dicembre con "Under 35 Italian Design", a cura di Silvana Annicchiarico. Una ricognizione sul giovane design italiano contemporaneo attraverso 100 progetti di 27 designer italiani Under 35. Emerge un panorama ricco e sfaccettato. Gli oggetti esposti spaziano da autoproduzioni a produzioni in grande serie, da oggetti artistici ad altri prettamente industriali. Molti dei designer coinvolti già lavorano per importanti aziende del settore, altri invece si confrontano con il mondo dell'arte e della piccola produzione, altri ancora sono dei veri e propri makers capaci di controllare tutto il processo da quello creativo a quello comunicativo del prodotto.

Montréal

La metropoli canadese ospita Casa d'Italia "Workwear" (Abiti da lavoro) a cura di Alessandro Guerriero dal 20 ottobre 2016 al 6 gennaio.

La mostra presenta stilisti, architetti, designer, artisti che raccontano attraverso l'abito da lavoro come è cambiata la società: la sua funzione sociale svanisce e l'abito assume soprattutto il valore dell'espressione individuale. "Abiti da Lavoro" propone non manufatti di design o opere d'arte, ma volumi e forme talvolta incompiute o modificabili, prove generali di ri-vestimento.

